

Paestum: approvata la Carta dell'Unione Paneuropea dei Giuristi

Le interdipendenze giuridiche, politiche, economiche, e sociali che caratterizzano in misura crescente il tempo presente sollevano questioni fondamentali come la comprensione ed il rispetto della dignità dell'essere umano, la protezione delle manifestazioni caratterizzanti la vita e l'attività umana, il riconoscimento della ricchezza propria di ciascuna cultura e della cultura umana nel suo complesso, la valorizzazione delle risorse energetiche e del loro uso consapevole e sostenibile, uno sviluppo economico diretto a fini pacifici ed uno sviluppo tecnologico rispettoso della identità e della intangibilità della persona umana che è fine di ogni azione individuale e collettiva, una attenzione vigile al clima ed alla biosfera, la preservazione delle risorse idriche, che sono base indispensabili della vita.

Riconoscendo che il ruolo del diritto non è quello di adattarsi alle situazioni di fatto, ma di sviluppare un progetto di trasformazione economica, politica, sociale ed economica in grado di esprimere quelle caratteristiche di equità e giustizia, da sempre poste alla base di ogni regola degna della denominazione di diritto,

Di fronte alle responsabilità che discendono dal fatto che, il giurista è chiamato quotidianamente a confrontarsi con gli effetti delle norme e degli ordinamenti sulla vita di ciascuno e di tutti, e che questa responsabilità trascende i confini degli stati e delle regioni,

Nella piena coscienza che l'associazionismo, per il giurista, non è solo espressione di libertà, ma è manifestazione di un dovere fondamentale diretto alla ricerca, attraverso la riflessione e il dibattito, dei modi e delle forme più adeguate per assistere la persona mediante gli strumenti propri della vita sociale organizzata,

Sostenuti dall'insegnamento della Storia, che richiede al diritto di trascendere i confini e le civiltà e di diventare strumento di operoso servizio.

Convinti che un'organizzazione paneuropea dei giuristi, libera e forte, debba essere non solamente strumento di riflessione, ma di azione e di sviluppo cosciente,

Deliberiamo riuniti la costituzione dell'Unione Paneuropea dei Giuristi.

Paestum 11 Dicembre 2010

Il documento è firmato da:

- Dario Incutti (Italia)
- Andrzej Balaban (Polonia)
- Pasquale Policastro (Polonia)
- Marth Entin (Russia)
- Jacques Meylan (Svizzera)
- Ibrahim Kaboglu (Turchia)
- Irina Backe (Svezia)
- Janusz Slugocki (Polonia)
- Charles C. Coyne (Usa)
- Teresa Freixes (Spagna)
- Ornella Cavazza (Inghilterra)
- Emilio Castorina (Italia)
- Carmine Pepe (Italia)
- Luigi Maiello (Italia)
- Arturo Frojo (Italia)
- Nello Guariniello (Italia)
- Emilia Vigliar (Italia)
- Nicola Nigro (Italia)